

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Proroga della c.d. Nuova Sabatini

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo informarla che la Legge di bilancio 2017 ha prorogato fino al 31 dicembre 2018 la c.d. Nuova Sabatini.

Introduzione

La **Legge di Bilancio 2017** proroga dal 31 dicembre 2016 **fino al 31 dicembre 2018** il termine per la **concessione dei finanziamenti** per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 2 del D.L. n. 69/2013 (**cd. Nuova Sabatini**) con contestuale rifinanziamento delle risorse disponibili.



Nota bene

Al fine di accrescere la competitività dei crediti al sistema produttivo, le micro, piccole e medie imprese, come individuate dalla [Raccomandazione 2003/361/CE](#) della Commissione del 6 maggio 2003, possono accedere a finanziamenti e ai contributi a tasso agevolato per gli investimenti, anche mediante operazioni di leasing finanziario, in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali.

L'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo pari all'investimento, al tasso d'interesse del 2,75%. Il beneficio economico si sostanzia nella:

- concessione di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese, da parte di banche e intermediari finanziari, a valere su un plafond di provvista costituito presso la gestione separata di Cassa depositi e prestiti S.p.a., per investimenti in beni strumentali d'impresa;
- nonché di un contributo, da parte del Ministero dello sviluppo economico, rapportato agli interessi calcolati sui predetti finanziamenti.

È stata prevista la possibilità di riconoscere i contributi alle piccole e medie imprese anche a fronte di un finanziamento, compreso il leasing finanziario, non necessariamente erogato a valere sul plafond di provvista costituito presso la gestione separata di Cassa depositi e prestiti S.p.a. (D.L. n° 3 del

2015).

Le risorse messe a disposizione da CDP S.p.a. possono essere utilizzate dalle banche e dagli intermediari finanziari, aderenti all'apposita convenzione tra MISE ABI e CDP stipulata, in data 17 marzo 2016.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda soddisfano precisi requisiti.

NUOVA SABATINI- I REQUISITI DA RISPETTARE	
Sede operativa	Hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
Eventuali procedure concorsuali	Sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
Segnalazioni	Non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
Condizioni operative	Non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà" così come individuate, per i settori agricolo, forestale e zone rurali, al punto 14 dell'art. 2 del regolamento (UE) n. 702/2014, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al punto 5 dell'art. 3 del regolamento (UE) n. 1388/2014 e per i settori non ricompresi nei precedenti, al punto 18 dell'art. 2 del regolamento GBER.



Attenzione

L'istanza di agevolazione può essere altresì presentata dalle imprese estere, con sede in uno Stato membro e che alla data di presentazione della domanda non hanno una sede operativa in Italia. In tal caso, le imprese proponenti, pena la revoca delle agevolazioni concesse, devono provvedere all'apertura della predetta sede operativa entro il termine massimo consentito per l'ultimazione dell'investimento ed attestarne l'avvenuta attivazione, nonché la conseguente iscrizione al Registro delle imprese di riferimento, in sede di trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



Nota bene

Non possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).



A partire dal 2 gennaio è possibile presentare nuovamente le domande di accesso ai contributi relativi alla c.d. Nuova Sabatini.

Il Decreto direttoriale del Mise datato 22 dicembre 2016 dispone appunto che *a partire dal giorno 2 gennaio 2017 è disposta la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. I predetti contributi sono concessi nella misura del 2,75% annuo, secondo le modalità fissate nel decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016 e nella circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 23 marzo 2016, n. 26673.*



Con il decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 5434 del 2 settembre 2016, era stata disposta, a partire dal 3 settembre 2016, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi; chiusura legata all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.



L'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata **di cinque anni e di importo pari all'investimento, al tasso d'interesse del 2,75 %.**

LE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Data di stipula	Necessariamente deve avvenire successivamente alla data di presentazione della domanda.
Copertura dell'investimento	Essere deliberato a copertura degli investimenti e fino al 100 % degli stessi.

Importo finanziabile	Essere deliberato per un valore non inferiore a ventimila euro e non superiore a due milioni di euro, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria;
Condizioni di erogazione	Essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, essere erogato al fornitore entro trenta giorni dalla data di consegna del bene. Qualora la fornitura in leasing finanziario riguardi una pluralità di beni, l'erogazione avviene in più soluzioni, entro trenta giorni dalla data di consegna di ciascun bene;
Acquisto tramite leasing	In caso di leasing finanziario, l'impresa locataria deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.



Esempio

Durate finanziamento	5 anni
Tasso	2,75 %
Finanziamento	1.000.000
Agevolazione	77.173,75



Esempio

Durate finanziamento	5 anni
Tasso	2,75
Finanziamento	700.000
Agevolazione	54.021,56



Esempio

Durate finanziamento	5 anni
Tasso	2,75
Finanziamento	1.200.000
Agevolazione	92.608,38

La domanda di agevolazione, da presentare in bollo tranne nei casi di PMI appartenenti ai settori agricoli e della pesca, deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico e, inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi di PEC delle banche/intermediari finanziari aderenti alla convenzione. L'elenco delle banche/intermediari finanziari aderenti alla convenzione, viene di volta in volta aggiornato. La convenzione è stata stipulata, in data 17 marzo 2016, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Decreto-Legge n. 69/2013; si riporta il fac-simile della domanda di agevolazione disponibile al seguente percorso web del sito del Mise:

→ [Home](#)|[Normativa](#)|[Circolari, Note, Direttive e Atti di indirizzo](#)| [Circolare direttoriale 23 marzo 2016, n. 26673 – Beni strumentali \(“Sabatini Ter”\). Termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l’erogazione del contributo.](#)

ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CUI AL DM 25 GENNAIO 2016 CONDIZIONATO ALL’OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISATA CDP S.p.A. OVVERO SU DIVERSA PROVVISATA

Spett.le Banca/Intermediario finanziario
TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Sezione riservata alle sole imprese estere con sede legale in uno Stato membro dell’Unione Europea
Impresa non ancora iscritta al Registro delle imprese italiano e con sede legale nello Stato membro _____:

Sede operativa da attivare in Italia entro la data di ultimazione dell’investimento

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa: _____
Forma giuridica: _____
P. IVA: _____
C.F.: _____
Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese)¹: _____

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA Nato all’estero:

Cognome: _____ Nome: _____
Stato estero: _____ Comune estero: _____
Provincia: _____ Comune: _____
Data di nascita: _____ C.F. firmatario: _____
in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale): _____
Estremi documento di identità: _____

3. REFERENTE DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

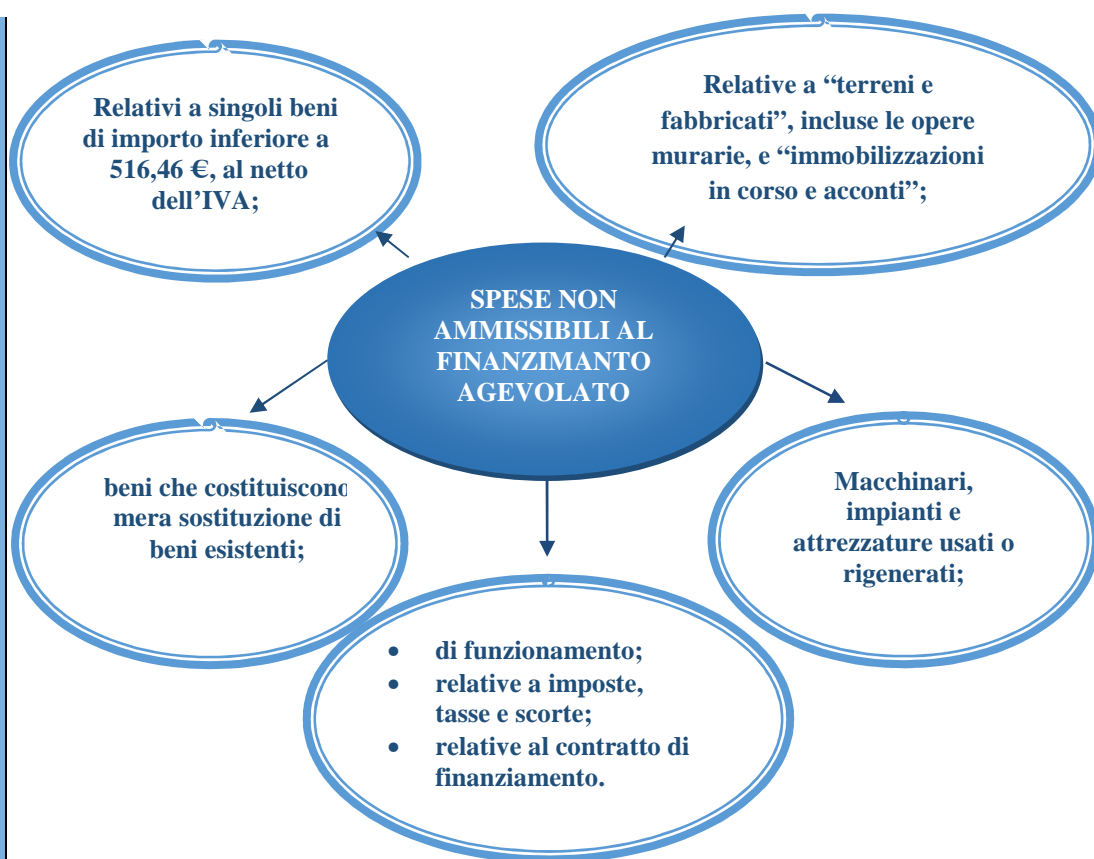
Cognome: _____ Nome: _____
in qualità di: _____
Tel.: _____ Cellulare: _____
Email: _____ Fax: _____

4. SEDE LEGALE Sede all’estero

Stato estero: _____ Comune estero: _____
Provincia: _____ Comune: _____
Via e n. civico: _____ CAP: _____
Tel.: _____

¹ In caso di impresa estera che, alla data di presentazione della domanda, non ha sede operativa in Italia indicare l’indirizzo di posta elettronica di riferimento dell’impresa.

Il finanziamento bancario o in leasing finanziario, cui è subordinato il riconoscimento del contributo da parte del Ministero, deve essere deliberato entro il 31 dicembre 2018 da una banca/intermediario finanziario aderente alla convenzione.



Altre novità

Per favorire la transizione del sistema produttivo alla *manifattura digitale* e incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale (Dossier n. 395/4 Sezione I – Normativa), sono ammessi alla misura agevolativa gli **investimenti in tecnologie**, compresi gli investimenti in:

- *big data*,
- *cloud computing*,
- banda ultralarga,
- *cybersecurity*,
- robotica avanzata e mecatronica,
- realtà aumentata,
- manifattura 4D,
- *Radio frequency identification (RFID)*.

Tra gli investimenti che danno titolo a beneficiare dei finanziamenti sono stati inseriti i **sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti**.

Per tali tipologie di nuovi investimenti agevolabili, il **contributo statale** in conto impianti è concesso, con una **maggiorazione del 30 per cento** rispetto alla misura massima stabilita dalla disciplina (articolo 2, commi 4 e 5 del D.L. n. 69/2013 e relative disposizioni attuative), fermo restando il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa europea applicabile in

materia di aiuti di Stato.

A tali contributi statali in conto impianti “maggiorati” è riservato il **20 per cento delle risorse statali stanziare** dalla stessa Manovra.

L’apertura del relativo sportello agevolativo sarà disposta con specifico provvedimento, di futura emanazione.

- Riproduzione riservata -

Distinti saluti